

TRANI

ACQUA IN UN PLESSO SCOLASTICO

«Infiltrazioni di pioggia nella scuola Fabiano»

La denuncia della consigliera comunale Grazia Cinquepalmi

LUCIA DEMARI

● **TRANI.** Ascolta. Piove. Piove alla "Fabiano". Piove sui freschi pensieri dei bimbi in classe, e sulla favola bella che "ieri t'illuse e oggi m'illude". Ma non è Ermione a doversene rendere conto. Taci: dopo lavori eseguiti per 27mila euro, piove. Piove nella moderna scuola "Fabiano", e dire che il movimento Trani#acapo lo aveva segnalato già il 14 settembre, con testimonianza diretta: a i consiglieri del gruppo era bastato andare in quella scuola per rendersene conto. ù

«Quel giorno c'era Consiglio comunale - spiega in una nota il consigliere comunale Maria Grazia Cinquepalmi - e prima un collega di maggioranza e poi il sindaco, come sempre, si sono scagliati contro di noi, accusandoci di dire il falso. Poi Botaro annunciò che tutto sarebbe stato risolto in pochi giorni». Il movimento, di cui è portavoce Antonio Procacci, aveva però dubbi su quei lavori, «come ne abbiamo tanti su quelli fatti nella scuola Pertini - sottolinea Cinquepalmi - ma decidemmo di tacere, nell'interesse dei bambini e delle loro famiglie. L'importante, pensammo, è che i problemi vengano risolti, sia da una parte che dall'altra. E invece, due mesi dopo, siamo alle prese con gli stessi problemi».

Com'è noto, infatti, le piogge degli ultimi giorni hanno causato, ancora una volta,

IL PROBLEMA

«Lo avevamo segnalato già il 14 settembre, con testimonianza diretta, nel corso del Consiglio comunale»

numerose infiltrazioni all'interno della scuola, che si sono estese nel soffitto, nonostante i lavori di adeguamento che pare abbiano interessato solo una parte del lastrico solare della stessa struttura.

«Martedì mattina dal soffitto dello stabile e in più punti ha cominciato nuovamente a piovere, costringendo il personale ai soliti metodi di fortuna (secchi, panche di divisione, panni) per evitare che i bambini si bagnassero o che, peggio, si facessero male. Questa situazione è inaccettabile. Peraltro sono problemi che il Comune conosceva benissimo e su cui si doveva intervenire per tempo. Il sindaco, nel Consiglio comunale del 14 settembre, si vantò di aver affidato con tempismo i lavori di manutenzione straordinaria per la impermeabilizzazione del lastrico solare della scuola. In effetti i lavori sono stati affidati ed eseguiti da una ditta di Trani con una spesa di 26.903,66. E' evidente che l'intervento non è stato risolutivo e che i soldi sono stati spesi male».

Le domande sorgono spontanee: «Chi attesterà ora che non vi sono pericoli per l'incolumità degli alunni e del personale scolastico? Quale intervento intende promuovere il sindaco in considerazione del fatto che in quel plesso scolastico sono stati trasferiti anche i bambini della scuola Pertini?»

Anche nella scuola Pertini erano stati eseguiti nel mese di settembre interventi

di manutenzione straordinaria inerenti la copertura e impermeabilizzazione, ma analogamente alla Fabiano, i problemi non sono stati risolti, tant'è vero che i bambini sono stati trasferiti altrove.

«Come si vede si tratta di due casi in cui i soldi sono stati spesi senza che il problema sia stato risolto. Andrebbe verificato se il lavoro delle imprese sia stato svolto a regola d'arte e perché il problema persista. Pretendiamo di sapere dal sindaco cosa intende fare a tutela dei bambini e del personale scolastico, e pretendiamo che qualcuno metta per iscritto che la scuola è sicura e non c'è alcun pericolo. Preannunciamo che in mancanza di soluzioni vere e tempestive e di queste rassicurazioni, provvederemo anche noi a chiedere l'intervento delle autorità preposte».

E non sono solo quegli edifici a presentare problemi: «Sui lavori per la messa in sicurezza delle scuole mesi fa abbiamo sollecitato l'amministrazione con una proposta, ma naturalmente non abbiamo ricevuto alcuna risposta. E' un anno che annunciano lavori, ma il dato di fatto è che la stragrande maggioranza degli edifici scolastici di Trani è in condizioni pietose: le scuole medie Giustina Rocca, Baldasare e Bovio hanno bisogno di interventi urgenti, in realtà ne avevano bisogno prima dell'inizio dell'anno scolastico, e invece siamo ancora agli annunci».

E piove sulle tue ciglia, o Ermione.



LO SCENARIO All'interno della scuola «Fabiano»

le altre notizie

TRANI

IN PROGRAMMA DOMENICA PROSSIMA

«Pozzo Piano», manifestazione alla strettoia

■ S'intitola «Dateci spazio» la manifestazione che il comitato di quartiere Pozzo piano ha organizzato per domenica prossima, 13 novembre, alle 11, lungo la strettoia di via Pozzo piano. Obiettivo, «sensibilizzare il quartiere e l'intera opinione pubblica sulla necessità di allargare quel tratto di strada - dice il presidente, Rosanna Nenna -, alla luce dei pericoli per la pubblica incolumità derivanti dalla vetustà dei muri di cinta. È stato invitato a partecipare alla manifestazione anche il sindaco, Amedeo Bottaro».

VERSO IL REFERENDUM

Marco Travaglio in scena a Trani

■ Marco Travaglio sarà il 17 novembre, al teatro Impero, con «Perché no, spettacolo contro il silenzio delle tv», con Travaglio e Giorgia Salari. Evento promosso dagli attivisti del Movimento 5 stelle ed organizzato dall'Impero. Info: 0883.583444.

L'INIZIATIVA

Mostra di presepi presso Arsensum

■ Si terrà fino a sabato 27 novembre, nella sede dell'associazione Arsensum, in via Mario Pagano 184, la mostra di presepi "Suggestive atmosfere", che nasce dall'incontro di tre artisti artigiani: Mauro De Ceglie, Concetta Munno e Tina Vitto. Orari: 18.30-21.30 e, la domenica, anche 11-13.

TRANI SARÀ PRESENTATO LUNEDÌ PROSSIMO, 14 NOVEMBRE, ALLA VIGILIA DELLA FESTA DI SAN GIUSEPPE MOSCATI

Il progetto di cure e assistenza per le famiglie meno abbienti

NICO AURORA

● **TRANI.** La delocalizzazione delle cure, ma anche, e soprattutto, la disponibilità di assistenza in favore delle famiglie meno abbienti, una platea in costante ed irrefrenabile espansione. È questo lo spirito che anima la comunità parrocchiale dello Spirito Santo, la Caritas cittadina e l'associazione Orizzonti nell'allestimento di un progetto che prenderà forma la prossima primavera, ma sarà presentato lunedì prossimo, 14 novembre, alla vigilia della festa di San Giuseppe Moscati, il medico venerato dalla quella parrocchia e che rappresenta il modello dell'assistenza caritatevole al prossimo. Proprio in coincidenza con l'epilogo del Giubileo della misericordia, per dare continuità e sviluppare i tanti messaggi lanciati dal Santo Padre, a Trani nasce dunque un ambulatorio di assistenza per chi ne ha bisogno. Come risposta all'attuale emergenza sanitaria per la classe meno abbiente, l'obiettivo è integrare l'assistenza sanitaria di primo livello ad esclusivo indirizzo delle persone che siano iscritte nei registri di povertà delle Caritas parrocchiali di Trani - spiega il presidente di Orizzonti, Angelo Guarriello -, il cui accesso ai servizi sarebbe regolato da un programma informatico elaborato ad hoc con annessa "carta sanitaria elettronica" che ne gestirebbero la coerenza dei flussi sanitari. L'ambulatorio - prosegue - si dedicherà

anche a coloro che versino in condizioni di salute precarie e su cui, oltre all'assistenza sanitaria, sarà adottato un criterio di monitoraggio-osservatorio e comunicazione agli enti preposti, istituzionali e sanitari, sia per lo stato di salute, sia per quello di povertà ed emarginazione, con la finalità di favorire l'integrazione sociale».

Questi i servizi che il poliambulatorio Moscati fornirà ai pazienti: medicina polispecialistica; infermeria; assistenza farmaceutica; indagini strumentali a supporto dell'attività medica specialistica. Tutte le prestazioni saranno eseguite all'interno della struttura am-

bulatoriale ed effettuate da personale medico e/o infermieristico. Per esami più complessi il personale sanitario, previa comunicazione, invierà i propri pazienti al vicino presidio ospedaliero.

Come dicevamo, la presentazione del progetto avrà luogo lunedì prossimo, 14 novembre, alle 11, presso la "Sala Aurelia" della parrocchia. Interverranno: mons. Giovan Battista Pichierrì, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie; don Raffaele Sarno, direttore della Caritas diocesana; don Mimmo Gramegna, parroco dello Spirito Santo; Angelo Guarriello, presidente dell'associazione Orizzonti.



VOLONTARIATO E ASSISTENZA Nuova iniziativa

TRANI IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL-BT, OTTAVIO NARRACCI, INTERVIENE SULLA DESTINAZIONE DELLA STRUTTURA

«C'è disponibilità al riutilizzo dell'ex ospedale»

● **TRANI.** L'ex ospedale degli Agostiniani, sito in piazza Gradenigo, è stato in passato oggetto di un contenzioso tra Comune ed Asl, legato al mancato trasferimento dell'immobile. «Allo stato - riconosce il direttore generale dell'Asl Bt, Ottavio Narracci - esso è ancora nella piena disponibilità e titolarità del Comune, ma l'amministrazione si rende disponibile a procedere con il nuovo trasferimento del bene e metterlo a disposizione dell'azienda, per una ristrutturazione coerente con le future determinazioni da assumersi in sede di cabina di regia prevista dal protocollo d'intesa». Più nel dettaglio, in relazione

alla destinazione che si deciderà di attribuire all'immobile in questione, l'amministrazione comunale si è resa «disponibile a creare le condizioni di natura urbanistica affinché l'Asl realizzi un parcheggio sotterraneo in piazza Gradenigo».

Sulla base di questo indirizzo, espresso nel recente protocollo d'intesa fra Regione, Asl e Comune, l'azienda sanitaria ha inserito l'immobile nel Programma triennale di opere pubbliche ed investimenti. Il piano è stato illustrato ai sindacati, «per accelerare e dare immediata attuazione ai provvedimenti - ha spiegato il direttore generale, Ottavio Narracci -, rendendo in

tempi brevi e cantierizzabili gli interventi in programma per il prossimo triennio, al fine di migliorare da un lato i servizi all'utenza e dall'altro auspicare in ricadute positive anche sul piano occupazionale».

Per i sindacati, a loro volta, Giuseppe Deleonardis, segretario generale della Cgil Bat, e Luigi Marzano, segretario generale della Fp Cgil Bat: «Nei principi generali ci troviamo d'accordo. Apprezziamo la condizione, da parte del direttore, delle nostre proposte che riguardano la sottoscrizione di patti sulla legalità tra le parti per garantire qualità del lavoro, salvaguardia ed incremento dei livelli occupazionali».

TRANI PER IL REFERENDUM

Scrutatori effettuati il sorteggio

● **TRANI.** Tutto in pochi secondi, tutto regolato da un algoritmo. Ieri mattina, nella sala azzurra del palazzo di città, la Commissione elettorale ha proceduto all'esecuzione del sorteggio degli scrutatori delle 53 sezioni in cui si voterà il prossimo 4 dicembre, per il referendum costituzionale. Sono designati, attraverso un sistema totalmente «random» interamente telematico, i 164 componenti delle sezioni elettorali. Fino all'ultima consultazione, invece (referendum trivelle, 17 aprile scorso), si sorteggiavano un nominativo ed un numero ponte, attraverso il quale si saltava fra i 5800 nomi dell'albo degli scrutatori, con periodi dettati da quel numero, per determinare il numero totale dei componenti delle sezioni. Per l'occasione si sono sorteggiati, sempre con il sistema casuale, anche 100 supplenti. L'Ufficio elettorale, attraverso il servizio messi, entro il 19 novembre notificherà agli interessati la nomina. Coloro che fossero impossibilitati a svolgere l'incarico, dovranno recarsi a Palazzo di città, entro lunedì 21 novembre, per comunicare la rinuncia e favorire il subentro dei primi dei supplenti sorteggiati, dal cui elenco si attingerà a scorrimento. È in corso la notifica delle nomine ai 53 presidenti di sezione, designati direttamente dalla Corte d'appello. Nella home page del sito del Comune sono consultabili gli elenchi con i nominativi. [n.a.]